

Factsheet Iran

Gennaio 2025

1 Facts & Figures



Cartina: CIA, 2016.

Popolazione. Circa 88,4 milioni di persone (<u>stime 2024</u>).

Gruppi etnici. Persiani, Azeri, Curdi, Lur, Baluci, Arabi, Turkmeni <u>e stirpi turche</u>.

Religioni. Islam (ufficiale) 98,5% (sciita <u>90-95%</u>, sunnita 5-10%), cristianesimo 0,7%; bahaismo 0,3%, agnosticismo 0,3%, altre (compresi zoroastrismo, giudaismo e cristianesimo) 0,2%, (stime 2020).

Repubblica teocratica. Capo dello Stato: Guida suprema Ali Hoseini-Khamenei (dal 4 giugno 1989). Presidente eletto Masoud Pezeshkian (dal 30 luglio 2024). La Guida suprema è eletta dall'Assemblea degli Esperti e rimane in carica a vita; il Presidente è eletto direttamente dai cittadini con la maggioranza assoluta in due turni per un mandato di quattro anni.

2 Profili a rischio

- Persone critiche nei confronti del governo, persone che partecipano a manifestazioni di protesta nei confronti del governo, persone che esprimono opinioni critiche su Internet, militanti ambientalisti-e.
- Gli-le attivisti-e per i diritti umani e i-le professionisti-e dei media critici-che rischiano di essere arrestati-e, imprigionati-e e di subire processi iniqui.
- Persone di etnia curda politicamente attive, persone di etnia curda sospettate di essere politicamente attive o di sostenere l'indipendenza del Kurdistan. Attività legate ai partiti politici curdi (per esempio KDPI, KDP-I e altri).
- Persone che hanno legami con i Mojahedin del popolo (<u>PMOI</u>).
- **Minoranze religiose**, <u>persone convertite</u> (dall'Islam al Cristianesimo); persone di fede Baha'i, dervisci e persone atee.
- **Donne** (crimini d'onore, violenza domestica, matrimonio forzato, relazioni extraconiugali, <u>trasgressione</u> delle «leggi morali»).
- **LGBTIQ**, gli atti sessuali tra persone dello stesso sesso possono essere puniti con la morte, la fustigazione o una pena minore.



3 Sviluppi recenti

Morte di Raisi, elezione di un nuovo presidente. Nel maggio 2024, il precedente presidente iraniano, Ebrahim Raisi, è morto in un <u>incidente d'elicottero</u>. A giugno, <u>Masoud Pezeshkian</u> è stato eletto nuovo presidente dell'Iran. È considerato un «<u>riformatore</u>» <u>fedele al regime</u>, ma ha solo un'<u>influenza limitata</u> poiché rimane subordinato all'autorità del suo superiore gerarchico, la Guida suprema.

Amnistia per circa 20 000 manifestanti imprigionati·e. Le persone responsabili della brutale e violenta repressione delle manifestazioni del 2022-2023 rimangono per lo più impunite. Circa 20 000 persone detenute durante le proteste sono state rilasciate a determinate condizioni nella primavera del 2023, ma molte delle persone rilasciate nel contesto dell'amnistia sono state successivamente riarrestate.

Gravi restrizioni alla libertà di riunione e di espressione. Nel 2024, le autorità hanno continuato a limitare fortemente la libertà di riunione e di espressione, arrestando <u>decine</u> di attivisti·e, avvocati·e e studenti e studentesse. Familiari attivisti di persone manifestanti che sono state <u>uccise o detenut</u>e sono stati anche loro <u>arrestati</u>, minacciati e molestati.

Processi iniqui e tortura. I tribunali iraniani, in particolare i tribunali rivoluzionari, sono spesso ben lungi dal garantire processi equi e utilizzano come elementi di prova confessioni ottenute presumibilmente sotto tortura. Il ricorso alla tortura e altre forme di maltrattamento delle persone detenute da parte delle forze di sicurezza è sistematico e molto diffuso. Le carceri sono sovraffollate e le condizioni di vita precarie. Ai prigionieri politici e alle prigionere politche viene spesso negata l'assistenza medica.

Imposizione del codice di abbigliamento. Secondo una missione di accertamento delle Nazioni Unite, nel 2024 le autorità iraniane avrebbero ulteriormente inasprito l'imposizione dell'obbligo di indossare il velo. Le donne e le ragazze, comprese le celebrità, che non indossano l'hijab in pubblico vengono picchiate o perseguite e i negozi i cui proprietari non rispettano le leggi sull'hijab vengono chiusi. Nonostante la severità della prassi, a partire dalle manifestazioni del 2022, le donne sembrano rifiutare sempre più di indossare l'hijab.

Sospesa, per il momento, l'attuazione di una legge più severa per far rispettare il codice di abbigliamento. Nel dicembre 2024 sarebbe dovuta entrare in vigore una nuova legge su «hijab e castità», composta da 70 articoli, che prevedeva pene aggiuntive come multe, aumento delle pene detentive fino a dieci anni per chi si fosse opposto alle norme relative all'hijab e restrizioni alle opportunità di lavoro e di istruzione per le infrazioni legate al velo. Tuttavia, per il momento, l'attuazione della legge è stata sospesa.

Violenza domestica e femminicidio. L'Iran <u>non ha una legge sulla violenza domestica</u> per prevenire le aggressioni e proteggere le vittime. La violenza domestica può essere perseguita legalmente come aggressione fisica, ma in questo caso sono necessari <u>due testimoni uomini</u>. Nella prima metà del 2024, una <u>ONG ha documentato 93 femminicidi in Iran</u>. Nel 2023, nello stesso periodo, ne aveva documentati 55.

Un altro numero record di esecuzioni. L'Iran è uno dei Paesi che ricorre con più frequenza alla pena di morte. Almeno 901 persone sono state giustiziate in Iran nel 2024, superando il numero di esecuzioni del 2023 (853 persone). Questa cifra non era stata così elevata da nove



<u>anni (2015)</u>, e per il secondo anno consecutivo. La maggior parte delle esecuzioni è avvenuta per <u>reati legati alla droga</u>, ma sono stati·e giustiziati·e anche persone dissidenti e almeno <u>10 persone legate alle manifestazioni del 2022</u>.

4 Prassi delle autorità svizzere

Cifre della SEM per il 2024: tasso di concezione dell'asilo (da gennaio a novembre 2024) 21,6%; tasso di protezione 40,5% (decisioni positive + ammissioni provvisorie). Tasso perequato (senza NEM): asilo 27,3%, tasso di protezione 51,4%. Tasso di concezione dell'asilo 2023: 19,2 %; tasso di protezione 37,7%. Tasso perequato (senza NEM): asilo 29,3%, tasso di protezione 57,5%.